



## Users of chemicals: make sure your suppliers register your substances in time

Utilizzatori di prodotti chimici: accertarsi  
che i fornitori registrino le sostanze in tempo utile

The safe use of chemicals at your workplace is based on the advice you get from your suppliers. Make sure that substances critical to your business are registered by the 31 May 2018 deadline and that your uses will be covered. ECHA encourages industry to check whether low-volume substances critical to their production will be registered by manufacturers or importers by the final REACH registration deadline on 31 May 2018.

Geert Dancet, ECHA's Executive Director comments: "The downstream users of chemicals play an essential role under REACH and they should request assurance from their suppliers that all necessary substances will be registered in time. This helps to avoid interruptions in supply".

***Under REACH, downstream users have the right to make their specific use known to their supplier. "When registrants base their assessment on use information from downstream users, this helps to ensure that the advice downstream users receive is directly applicable and that safety data sheets and exposure scenarios of the different uses are becoming easier to read and implement" Geert Dancet adds.***

The information to registrants flows most efficiently through sector organisations, many of which are developing use maps that describe the typical uses of their sector. Use maps describe specific uses and conditions of use in harmonised templates agreed among industry stakeholders. If you are a downstream user, contact your sector organisation to find out if they are preparing a sector use map that covers your uses. If you need to communicate any niche applications directly to registrants, you can also use these templates. Sector organisations that are not yet involved can contact

*La sicurezza dell'uso dei prodotti chimici nel proprio posto di lavoro si fonda sulle raccomandazioni fornite dai fornitori. E' bene accertarsi che le sostanze critiche per le attività svolte vengano registrate entro il 31 marzo 2018, comprendendone anche le relative aree di utilizzo. ECHA suggerisce alle industrie di verificare che le sostanze a volumi ridotti, critiche per le attività svolte vengano registrate dai produttori o importatori entro il termine ultimo del 31 maggio 2018.*

*Geert Dancet, Direttore esecutivo di ECHA ha commentato: "Gli utilizzatori finali di prodotti chimici giocano un ruolo primario con REACH e dovrebbero richiedere garanzie ai loro fornitori circa la registrazione entro i termini ultimi stabiliti di tutte le sostanze. Questo contribuisce ad evitare interruzioni nella catena di distribuzione".*

*In base alle direttive REACH, gli utilizzatori finali hanno il diritto di far conoscere al loro fornitore l'utilizzo specifico delle sostanze.*

*"Quando la procedura di registrazione basa la valutazione sulle informazioni relative all'uso fornite dall'utilizzatore finale, ciò aiuta a garantire che le raccomandazioni ricevute dagli utilizzatori a valle siano direttamente applicabili e che le schede tecniche e i casi di esposizione dei diversi impieghi diventino facilmente leggibili e applicabili", ha poi aggiunto Geert Dancet.*

*Le informazioni pervenute vengono diffuse più efficacemente attraverso le organizzazioni di settore, molte delle quali stanno mettendo a punto mappe per l'utilizzo che descrivono le aree di utilizzo tipiche del loro settore. Queste descrivono impieghi specifici e condizioni di utilizzo*

ECHA for more information.

#### BACKGROUND

The last REACH registration deadline of 31 May 2018 concerns substances that are manufactured or imported in low volumes, between 1-100 tonnes per year. Manufacturers and importers have already started their registration preparations. Downstream user industry associations are generating "use maps" that describe the typical uses and conditions of use within a sector by filling in an agreed template. These will be available on ECHA's website. This harmonises the information flow to the registrants and provides it efficiently on a sector-wide basis.

ECHA's downstream user web pages provide wide-ranging support to users of chemicals, much of it in 23 languages. The Agency's REACH 2018 web pages serve as a one-stop shop helping companies to register, and information

*in formati standard armonizzati, concordati tra le parti in causa del mondo industriale. Se si appartiene alla categoria degli utilizzatori finali, è bene contattare la propria organizzazione di settore per capire se è già disponibile una mappa per l'utilizzo settoriale che copra anche la propria area di appartenenza. Se si è nelle condizioni di dover comunicare altre applicazioni di nicchia direttamente a chi si occupa della procedura di registrazione, è possibile anche in questo caso utilizzare i formati standard. Le organizzazioni di settore che non sono ancora al corrente di tutto questo, potranno contattare ECHA per ricevere ulteriori informazioni.*

#### PREMESSE

*Il termine ultimo per la registrazione REACH del 31 maggio 2018 riguarda le sostanze prodotte o importate in volumi ridotti, fra 1 e 100 tonnellate all'anno. I produttori o importatori hanno già eseguito i preparativi per la loro registrazione.*

on all the substances already registered is available in the chemicals database.

### ECHA - REPORT CONFIRMS SAFETY IMPROVEMENTS IN EUROPE

In its second report on the operation of REACH and CLP, ECHA states that chemicals are used more safely, leading to higher protection for people and the environment. Notwithstanding, further progress is needed – particularly concerning the quality of registration and classification data on chemicals submitted by companies. In its report, ECHA describes the main achievements and challenges of the groundbreaking EU chemicals legislation. As the main benefits so far, the report highlights the wealth of information on chemicals that is now freely available on ECHA's website. Increased knowledge of chemical properties leads to improved chemicals management, to safer products and to the phasing out of the most dangerous substances.

Companies also need to provide more thorough data on the nanoforms of substances they produce rather than holding back on providing data on nanos. The European Commission should soon clarify the legal requirements in REACH about nanomaterials.

ECHA recommends a review of the requirements in the Classification, Labelling and Packaging Regulation (CLP) because companies provide contradictory classifications for substances. ECHA proposes for this regulation to be amended to require companies to share data and agree on the classification.

Synergies with REACH and CLP should also be strengthened when reviewing other chemicals legislation. This would reduce unnecessary burdens on businesses and provide more clarity for consumers.



*Le associazioni industriali utilizzatrici finali stanno predisponendo le “mappe per l'utilizzo” che descrivono gli ambiti di utilizzo tipici e le condizioni d'uso all'interno di un settore compilando un format condiviso. Questi saranno disponibili sul sito ECHA. In questo modo si armonizza il flusso di informazioni per l'addetto alla registrazione rendendo le stesse disponibili efficientemente su base settoriale.*

*Le pagine del sito ECHA per l'utilizzatore finale forniscono un supporto ad ampio spettro per gli utilizzatori di prodotti chimici, gran parte del quale è disponibile in 23 lingue.*

*Le stesse fungono da sportello di aiuto per le società che volessero registrarsi e le informazioni su tutte le sostanze già registrate sono disponibili nel database dei prodotti chimici.*

### ECHA - IL RAPPORTO CONFERMA I PROGRESSI DELLA SICUREZZA IN EUROPA

*Nel secondo rapporto sull'operatività di REACH e CLP, ECHA ha affermato che i prodotti chimici sono ormai utilizzati con margini di sicurezza superiori e maggiore protezione delle persone e dell'ambiente.*

*Nonostante ciò, si dovrà proseguire con il lavoro di miglioramento, in particolare per quanto concerne la qualità della registrazione e i dati di classificazione sulle sostanze chimiche sottoposte dalla società. Nel suo rapporto, ECHA descrive i principali traguardi e sfide della nuova legislazione riguardante i prodotti chimici nei paesi dell'UE. Tra i principali vantaggi offerti, si riscontra che il rapporto dà evidenza a un ricco ventaglio di informazioni sui prodotti chimici, disponibili sul sito ECHA.*

*Una conoscenza più approfondita delle proprietà degli agenti chimici rende possibile una migliore gestione dei prodotti stessi, per prodotti più sicuri e per l'eliminazione delle sostanze maggiormente a rischio.*

*Le società devono inoltre fornire dati precisi sulle nanoforme delle sostanze da esse prodotte, senza alcuna esitazione nel fornire dati sui nanoprodotto. La commissione europea dovrà a breve definire con chiarezza i requisiti legali dei nanomateriali secondo REACH.*

*ECHA raccomanda di rivedere attentamente i requisiti nella Direttiva sulla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio (CLP) perché le società forniscono classificazioni delle sostanze che risultano infine contraddittorie. ECHA ha proposto di emendare questa normativa richiedendo alle società di condividere i dati concordandone la classificazione.*

*Le sinergie con REACH e CLP dovrebbero essere rafforzate al momento della revisione di altre legislazioni sui prodotti chimici. In questo modo si ridurrebbero inutili carichi di lavoro e si fornirebbe maggiore chiarezza ai consumatori.*